



CODICE ETICO

DELLA CAMERA MISTA DI COMMERCIO E DELL'INDUSTRIA ITALO CECA

La Camera di Commercio e dell'Industria Italo Ceca (Camera) nelle sue componenti:

i Soci

e

gli Organi

- il Consiglio Direttivo
- il Presidente
- il Collegio dei Revisori
- il Collegio dei Probiviri
- il Segretario Generale

adottano il presente Codice Etico, che integra lo Statuto camerale e definisce l'insieme dei valori, dei principi e delle regole etiche e comportamentali a cui la Camera si ispira nello svolgimento delle attività e nel perseguimento delle proprie finalità.

1. VALORI

La Camera e tutte le sue componenti si impegnano a rispettare e attuare con trasparenza modelli di comportamento etici. L'eticità dei comportamenti non è valutabile solo in termini di stretta osservanza delle norme di legge e dello Statuto camerale, ma si fonda sulla convinta adesione a porsi, nelle diverse situazioni, ai più elevati principi morali, secondo i valori di:

Integrità: perseguendo gli obiettivi della Camera con onestà, correttezza e responsabilità, mantenendo una condotta improntata al rispetto delle regole e della deontologia.

Eccellenza: mirando al continuo miglioramento della qualità e dell'efficienza delle attività e delle relazioni interne ed esterne della Camera, nonché al rafforzamento della base associativa.

Inclusione: eliminando ogni discriminazione formale e sostanziale, favorendo l'inclusione e rispettando le differenze di sesso, età, razza, lingua, religione, appartenenza politica o diversa abilità.

Equità: garantendo agli associati pari trattamento e pari opportunità.

Trasparenza: garantendo la trasparenza nella gestione e nelle comunicazioni, per consentire a tutti gli interlocutori scelte autonome e consapevoli.

Sostenibilità: prestando la massima attenzione ai temi della sostenibilità ambientale nello svolgimento della propria attività, nella realizzazione dei progetti e nell'attivazione di collaborazioni.



2. SOCI

I Soci della Camera, nello svolgimento della propria attività, devono:

- I. comportarsi con giustizia nei confronti dei propri impiegati, favorendone la crescita professionale e salvaguardandone la sicurezza sul lavoro;
- II. comportarsi con correttezza e buona fede nei confronti di clienti, fornitori e concorrenti,
- III. comportarsi con integrità nei rapporti con la Pubblica amministrazione e i partiti politici;
- IV. proteggere e tutelare l'ambiente quale bene collettivo supremo;

In qualità di associati, si impegnano inoltre a:

- I. tenere comportamenti coerenti con gli obiettivi, le finalità e i valori etici della Camera;
- II. partecipare attivamente alla vita associativa della Camera;
- III. contribuire alle scelte associative in piena autonomia, avendo come obiettivo prioritario l'interesse e l'eccellenza della Camera;
- IV. rispettare le direttive della Camera e degli organi, esprimendo le posizioni personali e contrarie preventivamente nelle sedi proprie di dibattito interno, con spirito costruttivo, favorendo una crescita positiva della Camera ed eliminando il rischio di controversie interne;
- V. informare la Camera con tempestività e trasparenza in merito ad ogni situazione suscettibile di modificare il proprio rapporto con la Camera.

3. ORGANI CAMERALI

L'elezione e la nomina degli organi camerali è subordinata al rispetto dello Statuto camerale e all'aderenza dei candidati ai valori indicati nel presente Codice Etico.

Oltre a quanto stabilito dallo Statuto camerale, gli eletti si impegnano a:

- I. assumere gli incarichi con spirito di servizio verso la Camera e gli associati, senza avvalersene per vantaggi diretti o indiretti;
- II. mantenere comportamenti basati sui valori espressi dal presente Codice Etico;
- III. mantenere la massima riservatezza rispetto alle informazioni apprese nello svolgimento delle proprie funzioni;
- IV. mantenere con le organizzazioni politiche un comportamento ispirato a trasparenza ed indipendenza;
- V. rimettere il proprio mandato in caso di incompatibilità o potenziale conflitto di interessi o danno all'immagine e alla reputazione della Camera.

4. ORGANO DI TUTELA

La verifica e l'applicazione delle norme prescritte dal presente Codice Etico è demandata al Collegio dei Probiviri, secondo quanto stabilito dallo Statuto camerale.